



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione
Divisione IV

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Acquisto di n. 6 completi da sala basic in metallo cromato con bandiere Italia e EU, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). CIG: Z3233023C2.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 824, riguardante il “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il DPCM 19 giugno 2019, n. 97, recante: “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 28 agosto 2019 come modificato dal DPCM 6 novembre 2019,138;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 363 del 24 dicembre 2019 recante: “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16 del 22.01.2020, recante la “*Assegnazione ai responsabili dei centri di costo e gestione in maniera unificata*”;

VISTO il decreto n.1 DIPENT-REGISTRO DECRETI del 5 febbraio 2020, recante “*Delega delle risorse finanziarie ai titolari dei centri di costo DiPENT*”;

VISTO il decreto ministeriale n.67 del 17 marzo 2020 che approva la Direttiva generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2020;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata sulla GU Serie Generale n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per*

il triennio 2021-2023” pubblicato sulla GU Serie Generale n.323 del 31-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 47;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 18 gennaio 2021, n. 19, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 25 gennaio 2021, n. 37, recante *“Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2021”*, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTO il decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Capo dipartimento per il personale, la natura, il territorio ed il mare, n. 1 del 5.2.2021 con il quale viene delegata la gestione delle risorse finanziarie ascritte ai rispettivi centri di costo, a favore di ciascun titolare di ufficio dirigenziale generale, tra quelli ricompresi nell'ambito di dipartimento DIPENT, con esclusione delle risorse destinate alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale;

VISTO il decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Capo dipartimento per il personale, la natura, il territorio ed il mare, n. 2 del 12 febbraio 2021 con il quale viene delegata la gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa ai rispettivi titolari dei centri di costo del medesimo Dipartimento;

VISTE le linee guida n° 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, emesse dall'ANAC, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

VISTO l'articolo 32 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, al comma 2, l'obbligo per le Amministrazioni aggiudicatrici di adottare la determinazione a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che la Divisione IV - Logistica, fabbisogni e prevenzione, annovera tra le sue funzioni l'acquisizione di beni e servizi attribuiti alla gestione unificata, funzionali alle esigenze del Ministero;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato sulla GU n.51 del 1-3-2021, con il quale è stato costituito il *“Ministero della transizione ecologica”*, convertito in legge 22 aprile 2021 nr. 55;

VISTO il decreto 98_UDCM del 17.03.2021 *“Gestione unificata delle spese a carattere strumentale”* con il quale *la Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) provvede, per l'anno 2021, alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale imputate alle missioni, programmi, azioni e corrispondenti capitoli di bilancio e piani gestionali*;

VISTO il decreto 253_IPP del 19.03.2021 *“Adozione della direttiva di terzo livello per l'anno 2021 della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione”*;

VISTO il decreto 1506_IPP del 18.12.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Silvio Vetrano l'incarico di dirigente di seconda fascia della Divisione IV *“Logistica, fabbisogni e prevenzione”* della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, registrato presso la Corte dei Conti il 11 gennaio 2021 al fg. 220;

RAVVISATA la necessità, di dover provvedere all'acquisto di n. 6 completi da sala basic in metallo cromato con bandiere Italia e EU, per le esigenze istituzionali degli uffici degli organi politici apicali di questo Ministero;

VALUTATO di dover procedere, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per le seguenti motivazioni:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Amministrazione, che attraverso l'esecuzione del contratto garantisce l'adempimento di un dovere eliminandone le relative criticità e permettendo di rendere la fornitura corretta e puntuale;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della fornitura avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, ovvero nell'anno 2021;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 12 del D.lgs. n. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione sul profilo del committente;

RITENUTO che la tipologia della fornitura richiesta impone la predisposizione di una procedura di gara a lotto unico;

RITENUTO che, nel caso di specie, non risulta possibile ed economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali, per i seguenti motivi:

a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione della fornitura richiesta, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso la fornitura venga aggiudicato in un singolo lotto; b) la necessità dell'Amministrazione di avvalersi di un referente unico, come soggetto aggiudicatario al fine di garantire una chiara, continuativa ed efficace azione di coordinamento unitario della fornitura da parte della stessa Amministrazione;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

a) *finalità che il contratto intende perseguire*: Acquisto di n. 6 completi da sala basic in metallo cromato con bandiere Italia e UE;

b) *modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, recante "nuovo Codice appalti";

c) *responsabile unico del procedimento*: dott. Silvio Vetrano in qualità di Dirigente della IV Divisione;

VISTA la situazione contabile del capitolo 1051 pg. 6;

DETERMINA

l'avvio della procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione di n. 3 completi da sala basic in metallo cromato con bandiere Italia -UE;

La spesa sarà imputata sul capitolo n. 1051 pg. 6;

Fattispecie contrattuale: Acquisto di materiale di facile consumo;
Procedura di scelta contraente: Secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, su piattaforma Consip, tramite Me.Pa. con trattativa diretta previa indagine di mercato;
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso;
Oggetto principale del contratto: Acquisto di n. 6 completi da sala basic in metallo cromato con bandiere Italia e UE;
Importo complessivo di Iva stimato: € 658,00;
Di riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016 qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Silvio Vetrano